

Asili nido, in periferia scarseggiano i posti

Roma sull'offerta dei nidi supera gli obiettivi che l'Unione Europea si era data nel Consiglio di Barcellona del 2002 e garantisce il 42% dei posti. In media, su circa 65 mila bimbi da 0 a 2 anni, ci sono oltre 30 mila offerte. Ma in periferia mancano le strutture. **Mozzetti a pag. 45**

L'allarme



Nidi, garantiti 4 bimbi su dieci ma in periferia mancano i posti

► La Capitale supera gli obiettivi dell'Ue: 30 mila coperture per oltre 65 mila piccoli
► Disagi nei quartieri lontani dal Centro: a Centocelle più di mille senza scuola

La buona novella (così dovrebbe esser letta) è che a Roma la copertura nei posti degli asili nido è al 42%: nove punti in più rispetto al traguardo dell'Unione europea fissato nel Consiglio di Barcellona del 2002. Che vuol dire? Se nella Capitale ci sono oltre 65 mila bambini da zero a due anni, sono 30 mila i posti autorizzati nelle strutture pubbliche, convenzionate o private. Per brevità, si potrebbe dire che non manca l'offerta in base alla domanda dal momento che – potenzialmente – quattro bambini su dieci trovano un posto al nido. Il dato che emerge dall'Os-

servatorio sulla povertà educativa, realizzato da "Con i bambini-Impresa sociale" in collaborazione con fondazione Openpolis e presentato ieri a Montecitorio, tuttavia è un aspetto all'interno di un'analisi molto più articolata, dalla quale emergono luci ed ombre di una città che per sua stessa conformazione accoglie micro-mondi diversi. A volte finanche opposti. Tanto è vero che sempre secondo l'indagine a Roma il 7% dei posti autorizzati non risulta occupato per diverse ragioni. A partire dalla scarsa (o assente) manutenzione di alcune struttu-

re che spinge genitori e famiglie a escluderle a priori.

Il dato sulla copertura, ad esempio, non è univoco se l'analisi sull'offerta e la domanda si concentra sulle singole zone della



Peso: 1-3%, 45-36%

città.

LE CRITICITÀ

Qualche esempio? Partendo dal Litorale si iniziano a vedere come in uno stesso Municipio - il

X in questo caso - esistono delle profonde diversità. Nelle zone di Ostia Antica, Acilia o Palocco e Infernetto la copertura dei posti nei nidi raggiunge il 55% mentre a Ostia Nord non supera il 7%. Analoga discrepanza in IV Municipio (Tiburtino - Colli Aniene). In questo caso nella zona di S. Alessandro c'è quasi un

posto autorizzato per ciascuno dei 280 bambini residenti tanto che la copertura è al 92% ma a Casal Bertone, invece, questa non arriva al 17% e i bambini sono gli stessi se non di più. Com'è possibile?

Negli anni l'amministrazione capitolina ha puntato a garantire un determinato numero di nidi in un territorio seguendo l'indice demografico complessivo. Ma i quartieri di Roma sono vasti e a volte una zona è grande quando una piccola cittadina di provincia. Sono cambiate soprattutto le tipologie di residenti e di conseguenza di famiglie e coppie con figli piccoli. È successo dunque che le strutture si siano concentrate in determinati quadranti abitati, magari un tempo, anche da numerosi nuclei familiari che però poi non hanno mantenuto costante la loro presenza.

I PROBLEMI

Prendiamo Centocelle (V Municipio) ad esempio. Qui moltissimi sono i nuovi genitori, la co-

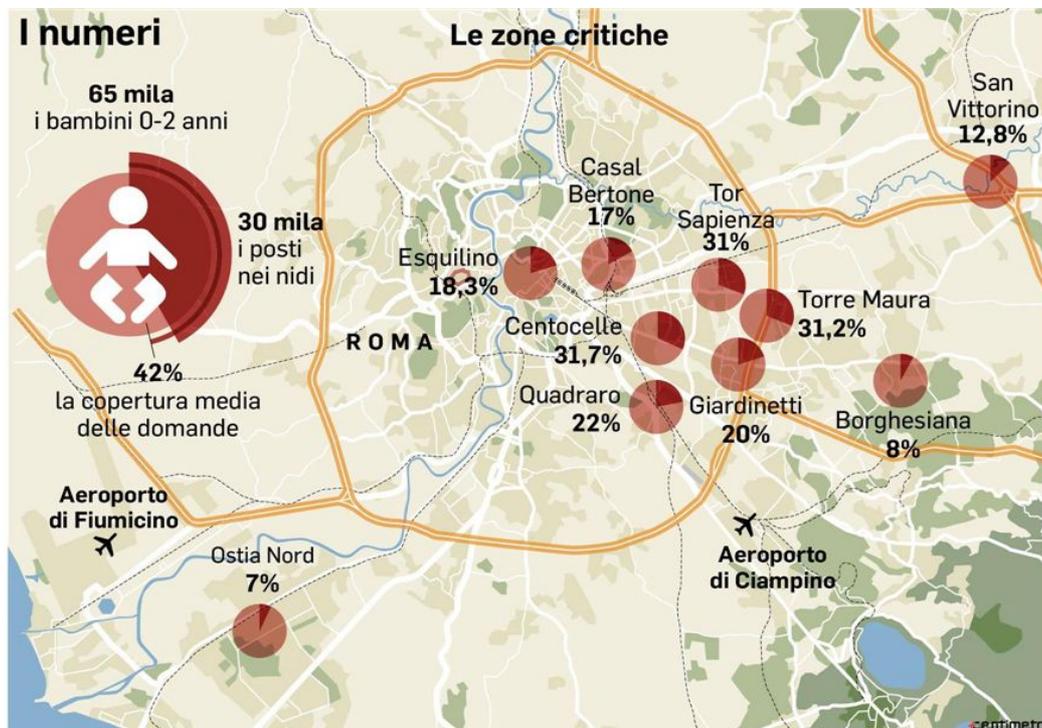
pertura potenziale supera il 31% ma vi risiedono 1.500 bambini da 0 a 2 anni a fronte di 459 posti offerti e dunque più di mille sono i piccoli residenti senza un nido. Lo stesso - a cifre di poco variabili - accade a Torpignattara, Don Bosco, Tor Sapienza, Torre Maura e soprattutto Borghesiana e San Vittorino dove la copertura non supera rispettivamente l'8 e il 12 per cento. Quartieri di periferia, per lo più, a volte con disagi sociali dilaganti. E secondo il rapporto, da qui si dovrebbe ripartire: «In zone svantaggiate - si legge nel dossier on-line - la presenza di asili può produrre integrazione e ridurre i conflitti».

Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN MEDIA IL 7% DELLE OFFERTE NON VIENE USATO PER PROBLEMI VARI COMPRESA LA MANUTENZIONE

DAL IV AL X MUNICIPIO: IN MOLTI TERRITORI LA PRESENZA FRAMMENTATA DELLE STRUTTURE HA CREATO ZONE DI SERIE "A" E "B"



Peso:1-3%,45-36%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.